



ASSEMBLEA NAZIONALE RSU\RSA AZIENDE POLO MERCITALIA LOGISTICS

La Filt Cgil Nazionale insieme alle sue numerose articolazioni sui territori ha avviato una campagna straordinaria di assemblee di RSU ed RSA del settore Attività Ferroviarie con l'intento di riavviare un percorso di condivisione e confronto con i delegati sui posti di lavoro sulle vertenze in atto, sia generale che di settore, e fare il punto della situazione anche in preparazione delle scadenze programmate, prima fra tutte il **rinnovo del CCNL Mobilità/AF**.

Il trasporto ferroviario delle merci è al centro del profondo mutamento indotto dalla pandemia mondiale, sarà uno dei settori sul quali si riverseranno le risorse previste dal PNRR sia in termini di infrastrutture di ultimo miglio sia in termini di riequilibrio modale, per guidare la "transizione green" del Paese. Oltre alle risorse previste per lo sviluppo futuro, rimarchiamo la necessità di proseguire nella "cura del ferro" attraverso l'erogazione dei *FerroBonus e Sconto pedaggio*.

Per definire più puntualmente, possibili scenari nei quali agire la nostra azione sindacale dobbiamo tenere presente le evoluzioni delle attività dei porti italiani e la loro capacità infrastrutturale di interconnessione con la rete ferroviaria, oltre che al completamento delle grandi opere infrastrutturali sui corridoi Ten-t. Il recente blocco del Canale di Suez ha evidenziato la strategicità del trasporto merci via mare e la contestuale marginalità dei porti italiani, in particolare quelli del Sud.

I dati di tonnellate/km trasportati pre-pandemia segnavano la divisione a metà del mercato tra il Gruppo FSI e le altre imprese ferroviarie. In questi anni dopo la ritirata strategica nel Nord del Paese dell'allora divisione Cargo di Trenitalia, la creazione del Polo Mercitalia Logistics, ci pare ancora **poco chiara la reale strategia del Gruppo FSI** in un settore nel quale si stanno posizionando sempre più i grandi armatori, che attraverso la costituzione di società di trasporto ferroviario chiudono la propria filiera di trasporto, diventando sempre più operatori intermodali.

Il Polo MercItalia, nonostante le dichiarazioni dell'AD di Gruppo del raggiungimento dell'avvenuto pareggio di bilancio nel 2019, continua ad utilizzare la leva finanziaria per raggiungere i propri obiettivi di piano.

La riorganizzazione presentata da MIR tende a costruire un paracadute alla necessità e urgenza di riequilibrare la produzione con adeguate risorse. Non basta ricercare nuovi traffici se poi non si hanno le risorse idonee a mantenerli. Il programma, di assunzioni, presentato è stato valutato dai delegati insufficiente a coprire il turnover degli anni '20-'21. Bisogna uscire fuori dalla logica dell'incentivazione allo straordinario e l'utilizzo di flessibilità nella gestione del personale, e costruire condizioni logistiche dignitose anche attraverso l'umanizzazione dei turni.

Dalla discussione di oggi emerge con forza **la necessità di una revisione del modello organizzativo del Polo**, con una razionalizzazione delle società e una organizzazione per unità di business per una maggiore sinergia nella filiera.

Va ricercata una soluzione per riportare TX Logistik società del Gruppo FSI, la cui associazione datoriale è stata tra i sostenitori nel CCNL della MOBILITA', **all'interno dello stesso CCNL AF così come ad i lavoratori di Intermodal**.

L'assenza del Polo sulla vertenza Mist grida vendetta. Va rivisto il perimetro della attività di manovra con i treni a composizione bloccata e le riduzioni\rimodulazioni di attività da parte di aziende del gruppo FSI.

La FILT ed i suoi delegati ribadiscono la volontà di realizzare un percorso chiaro che porti alla piena applicazione del Contratto Aziendale FSI a tutti i lavoratori di MIST. La vertenza per noi resta aperta e dovrà trovare soluzioni in tempi brevi.

Le delegate e i delegati della Filt CGIL delle aziende del Polo Mercitalia Logistics rivendicano regole comuni nei trattamenti economici e normativi che superino le attuali divisioni e che si proceda senza ulteriori rinvii alla corretta applicazione del CCNL AF e all'armonizzazione dei trattamenti di secondo livello.

Roma, 14 aprile 2021

Riprodotta a cura della Filt Cgil – Via G.B. Morgagni 27, 00161 Roma – www.filtcgil.it